

## INDICE

PRESENTAZIONE.....	XIX
di Luigi Ferrarella	

INTRODUZIONE.....	XXI
-------------------	-----

### CAPITOLO I

*Diritto all'informazione e beni antagonisti:  
riservatezza, segretezza processuale, onore*

1. La libertà di espressione: primi riconoscimenti normativi .....	1
2. L'evoluzione del diritto alla libera manifestazione del pensiero e il suo riconoscimento normativo nel secondo dopoguerra .....	2
3. L'art. 21 della Costituzione italiana .....	4
4. L'art. 113 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e la prima sentenza della Corte costituzionale .....	6
5. La libertà di manifestazione del pensiero nelle successive decisioni della Corte Costituzionale.....	7
6. Quali limiti costituzionali alla libera manifestazione del pensiero?.....	10
7. La riservatezza.....	12
7.1. La nascita del diritto alla <i>privacy</i> nell'America di fine '800 e la sua successiva evoluzione.....	14
7.2. L'approdo della <i>privacy</i> in Italia e il suo riconoscimento normativo.....	16
7.3. La riservatezza quale bene giuridico autonomo, altro dall'onore.....	19
8. La segretezza processuale.....	20
8.1. Il segreto processuale "scudo della tirannia"? .....	21
8.2. La tutela della segretezza processuale come bene strumentale rispetto a beni giuridici di rango costituzionale.....	22

8.3. La rilevanza costituzionale del bene è da sola sufficiente a imporre limiti alla cronaca giudiziaria? .....	23
8.4. Segretezza processuale a tutela dell'attività investigativa e della corretta formazione del convincimento del giudice .....	24
8.5. Il contemperamento dei beni come unico criterio per risolvere il conflitto.....	25
9. Onore e reputazione.....	27
9.1. La concezione fattuale dell'onore.....	27
9.2. La concezione normativa dell'onore .....	28
9.3. La concezione personalistica: l'onore come <i>dignità</i> della persona .....	29
9.4. Rilevanza costituzionale del bene 'onore' .....	30

## CAPITOLO II

### *Diffamazione e cronaca giudiziaria*

1. Fisionomia del reato di cui all'art. 595 c.p. ....	34
1.1. Il bene 'reputazione' .....	34
1.2. Il soggetto attivo del reato .....	34
1.3. Il soggetto passivo .....	34
1.4. Il fatto di reato .....	35
1.5. Cause di giustificazione.....	36
1.5.1. La scriminante putativa.....	37
1.6. Dolo ed errore .....	37
1.7. Consumazione e giudice competente per territorio .....	38
1.8. Tentativo .....	40
1.9. Trattamento sanzionatorio e circostanze aggravanti.....	40
1.10. Concorso di reati.....	41
1.11. Profili processuali .....	42
2. Cronaca giudiziaria e diffamazione .....	44
2.1. Bilanciamento di beni costituzionalmente garantiti .....	44
2.2. Verità quale corrispondenza tra accaduto e narrato .....	46
2.2.1. Verità 'in senso stretto' per la cronaca giudiziaria.....	47
2.2.2. Completezza del resoconto giudiziario.....	49
2.2.3. Il ruolo del titolo nella verità della notizia.....	50
2.2.4. Terminologia giuridica e verità nella più recente giurisprudenza .....	51
2.2.5. Terminologia giuridica e 'inesattezza marginale' in una recente pronuncia della Cassazione civile .....	53
2.2.6. Affievolimento del requisito della verità anche per la cronaca giudiziaria: ipotesi di intervista e critica giudiziaria .....	56
2.2.6.1. ( <i>Segue</i> ): a) intervista .....	56

2.2.6.2. ( <i>Segue</i> ): b) critica giudiziaria .....	59
2.2.7. L'interpretazione del requisito della verità nel 'giornalismo d'inchiesta' .....	62
2.2.7.1. Verso l'uccisione del giornalismo d'inchiesta? La 'sentenza Gomez' .....	63
2.2.7.2. Il giornalismo d'inchiesta: l'espressione più nobile dell'informazione.....	65
2.3. Interesse pubblico e diritto di cronaca .....	66
2.3.1. L'interesse pubblico intrinseco ai procedimenti penali .....	69
2.3.2. Interesse pubblico e <i>homo publicus</i> .....	71
2.4. Correttezza espositiva (c.d. continenza) nella cronaca in genere.....	73
2.4.1. Cronaca giudiziaria: superato il limite di correttezza se il cronista utilizza espressioni di per sé infamanti .....	75
2.4.2. Quali espressioni sono di per sé infamanti? .....	76
2.5. Diritto di cronaca e verità putativa .....	77
2.5.1. Cronaca giudiziaria: verità putativa <i>uguale</i> diligente controllo della fonte.....	78
2.5.2. Controllo accurato della fonte ed esigenze di <i>immediatezza</i> e celerità della notizia .....	80
2.5.3 Non accurata verifica della fonte: colpa e non dolo. Uno spiraglio aperto nel 2003 .....	82
2.5.4. Il richiamo meramente formale al dolo eventuale: la diffamazione rimane, nella sostanza, una fattispecie colposa.....	84
3. La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.....	84
3.1. Il diritto di cronaca nel quadro della libertà di espressione tutelata dall'art. 10 Cedu.....	84
3.2. Cronaca giudiziaria: la Raccomandazione n. 13/2003 del Consiglio d'Europa.....	86
3.3. I principi-guida della Corte Edu in un recente caso 'italiano' (Riolo contro Italia) .....	87
3.4. Interesse pubblico nei <i>criminal proceedings</i> (Standard Verlags GmbH contro Austria) .....	89
3.5. <i>Criminal proceedings</i> e <i>privacy</i> : un esempio di bilanciamento (caso Axel Springer AG contro Germania).....	90
3.6. Rilevanza del titolo e verità al momento della pubblicazione (caso Gutiérrez Suárez contro Spagna).....	94
3.7. Controllo della fonte e verità putativa (caso Polanco Torres contro Spagna) .....	96
3.7.1. Tutela della segretezza della fonte (caso Sanoma contro Paesi Bassi) .....	97
3.8. Il 'giornalismo d'inchiesta' (caso Marques de Silva contro Portogallo) .....	99

3.9. Critica giudiziaria (caso Libération contro Francia).....	100
3.10. Pena detentiva ‘sproporzionata’ per la diffamazione (ca- si Kydonis contro Grecia e Belpietro contro Italia).....	102
3.11. Che cosa emerge dalle pronunce della Corte Edu?.....	106

### CAPITOLO III

#### *Rivelazione di segreti d’ufficio e cronaca giudiziaria*

1. Fisionomia del reato di cui all’art. 326 c.p. ....	109
1.1. Bene giuridico.....	109
1.2. Il soggetto attivo del reato .....	110
1.3. Il fatto di reato .....	110
1.3.1. La violazione dei doveri o l’abuso della qualità.....	111
1.3.2. L’oggetto del segreto .....	112
1.3.3. La segretezza delle notizie.....	112
1.4. Cause di giustificazione.....	114
1.5. Dolo, colpa, errore.....	114
1.6. Consumazione e tentativo.....	115
1.7. Concorso di persone .....	115
1.8. Rapporti con altre figure di reato.....	116
2. Cronaca giudiziaria e rivelazione di segreti d’ufficio.....	117
2.1. Quando il giornalista concorre nella rivelazione del segreto?.....	117
2.1.1. Ipotesi A). Il giornalista come mero destinatario della rivelazione di una notizia segreta .....	117
2.1.2. Ipotesi B). Il giornalista che istiga o si accorda per la ricezione della notizia segreta.....	118
2.2. L’ipotesi in cui il giornalista, originario recettore, pubblica la notizia segreta .....	119
2.3. Un caso di rilievo mediatico: la pubblicazione della telefo- nata “Abbiamo una Banca!”. Anche il giornalista risponde di rivelazione di segreto? .....	121
2.3.1. Assenza di accordo: richiesta di archiviazione del Pub- blico Ministero e ‘imputazione coatta’ del Gip .....	121
2.3.2. Il decreto che dispone il giudizio e l’assoluzione del Tri- bunale.....	123
2.4. Il caso Isman: la condanna pronunciata dal Tribunale.....	124
2.4.1. L’assoluzione del giornalista da parte della Corte d’ap- pello .....	125
2.4.2. Le Sezioni Unite sul caso Isman.....	125
2.5. Il dolo del giornalista concorrente nella rivelazione di se- gredo .....	126
2.6. Responsabilità del direttore del periodico ai sensi dell’art. 57 c.p.?.....	127

2.6.1. “Abbiamo una banca!”: risponde <i>ex art.</i> 326 c.p. il direttore che ha pubblicato la telefonata? .....	128
2.7. Gli atti riservati non sono atti segreti.....	129
2.8. Il concorso tra rivelazione di segreto e pubblicazione arbitraria di atti.....	130
2.8.1. Ammissibile il concorso di reati per le Sezioni Unite .....	131
2.9. Favoreggiamento da parte del giornalista?.....	132
2.10. Rivelazione di segreto e ricettazione .....	132
2.10.1. Ricezione di ‘supporti’ e ricettazione da parte del giornalista.....	134
2.10.2. Contestazione al giornalista, da parte del P.M., del delitto di ricettazione .....	134
2.10.3. Ancora in tema di ricettazione da parte del giornalista: assenza di offesa? .....	136
2.11. Diritto di cronaca e concorso in rivelazione di segreti .....	138
3. La giurisprudenza della Corte Edu .....	138
3.1. La segretezza processuale e le esigenze di giustizia nella giurisprudenza della Corte Edu .....	138
3.2. La libertà della stampa e la segretezza delle fonti giornalistiche prevalgono sulle esigenze di giustizia: il caso Martin contro Francia.....	139
3.3. La libertà di stampa prevale sulla segretezza processuale: ancora il caso Laranjera Marques da Silva contro Portogallo .....	141
3.4. Imparzialità dei giudici, accertamento dei reati e diritto di cronaca.....	143
3.5. Per la Corte Edu il giornalista non risponde di ricettazione .....	143

#### CAPITOLO IV

##### *Pubblicazione arbitraria di atti di procedimento penale e cronaca giudiziaria*

1. Fisionomia del reato di cui all’art. 684 c.p. ....	147
1.1. Bene giuridico.....	147
1.2. Il soggetto attivo del reato .....	148
1.3. Il fatto di reato .....	148
1.3.1. La nozione di pubblicazione.....	148
1.3.2. Atti e documenti.....	149
1.3.3. Divieto di pubblicazione per legge.....	149
1.4. Cause di giustificazione.....	150
1.5. Dolo, colpa, errore .....	151
1.6. Consumazione e giudice competente per territorio .....	152
1.7. Rapporti con altre figure di reato.....	153

2.	Cronaca giudiziaria e pubblicazione arbitraria di atti di procedimento penale.....	154
2.1.	Bilanciamento di beni costituzionalmente garantiti .....	154
2.2.	Atti di cui è vietata la pubblicazione ai sensi dell'art. 114 c.p.p.....	155
2.2.1	Atti coperti da segreto.....	155
2.3.	Divieto assoluto di pubblicazione per gli atti segreti.....	156
2.4.	Atti non pubblicabili nella fase delle indagini preliminari: sommarie informazioni testimoniali e intercettazioni telefoniche.....	157
2.4.1.	Venir meno della segretezza dell'atto di indagine e pubblicabilità del suo contenuto .....	158
2.4.2.	Pubblicazione del contenuto e pubblicazione parziale dell'atto.....	159
2.4.3.	La ratio della norma che vieta la pubblicazione parziale .....	161
2.5.	Atti pubblicabili sin dalle indagini preliminari.....	162
2.6.	I documenti acquisiti al fascicolo del P.M. sono atti di indagine?.....	163
2.7.	L'atto è di indagine se trae origine dall'iniziativa del P.M. o della p.g. ....	165
2.8.	Venir meno del segreto e pubblicabilità degli atti .....	166
2.9.	Pubblicabilità di atti e documenti dopo la chiusura delle indagini preliminari .....	166
2.10.	Pubblicabilità degli atti integrativi di indagine.....	168
2.11.	Non pubblicabili gli atti dei procedimenti a carico di ignoti.....	168
2.12.	Rapporti con altre figure di reato: non ammissibile il concorso tra il reato di cui all'art. 684 c.p. e quello di cui all'art. 379 bis c.p. ("rivelazione di segreti inerenti un procedimento penale").....	169
2.13.	Trattamento sanzionatorio, oblazione e prospettive di riforma .....	170
3.	La giurisprudenza della Corte Edu .....	172
3.1.	Limiti al diritto di cronaca derivanti da esigenze di giustizia? .....	172
3.2.	L'art. 19 del Patto internazionale sui diritti civili e politici.....	172
3.3.	La Raccomandazione n. 13/2003 del Consiglio d'Europa .....	173
3.4.	Pubblicazione di materiale investigativo segreto: il 'caso Dupuis contro Francia' .....	173

## CAPITOLO V

### *Trattamento illecito di dati personali e cronaca giudiziaria*

1.	Fisionomia del reato di cui all'art. 167 d.lgs. 196/2003 .....	178
----	--	-----

1.1. I beni in gioco: riservatezza e funzioni di controllo del garante.....	178
1.2. Il soggetto attivo del reato .....	180
1.3. Il soggetto passivo .....	180
1.4. Il fatto di reato .....	180
1.4.1. La nozione di trattamento .....	181
1.4.2. La nozione di dato personale .....	182
1.5. La clausola di sussidiarietà.....	182
1.6. Le fattispecie del primo comma: a) trattamento in assenza del consenso.....	183
1.7. ( <i>Segue</i> ): b) comunicazione o diffusione .....	183
1.8. Il nocumento .....	184
1.9. Le fattispecie del secondo comma.....	185
1.9.1. Trattamento di dati sensibili o di dati giudiziari .....	185
1.9.2. Comunicazione o diffusione di dati in violazione del divieto di cui all'art. 25 d.lgs. 196/2003 .....	187
1.10. Dolo ed errore .....	187
1.11. Trattamento sanzionatorio.....	188
1.12. Rapporti con altre figure di reato.....	188
2. Il trattamento di dati personali nell'attività giornalistica.....	188
2.1. Bilanciamento di beni costituzionalmente garantiti .....	188
2.2. Forme di trattamento di dati realizzate dal giornalista diverse dalla diffusione .....	191
2.3. Gli archivi <i>web</i> .....	191
2.3.1. Il diritto all'oblio.....	193
2.3.2. Un possibile bilanciamento tra interessi contrapposti .....	195
2.4. Assorbimento delle forme prodromiche di trattamento nella successiva diffusione di dati .....	197
2.5. Rilevanza di una singola operazione di trattamento .....	198
2.6. Dato personale e notizia .....	198
2.6.1. Rilevanza del singolo dato e irrilevanza della singola notizia?.....	199
2.7. Quando il giornalista ha bisogno del consenso al trattamento di dati personali? .....	201
2.8. Il nocumento: nozione e accertamento .....	203
2.9. Dati sensibili e dati giudiziari: punite in egual misura la raccolta e la diffusione.....	205
2.10. Il trattamento di dati personali per finalità giornalistiche: deroghe alle regole generali.....	206
2.10.1. Ambito applicativo delle deroghe: esercizio professionale o esercizio occasionale di attività giornalistica.....	206
2.10.2. Effetti delle disposizioni derogatorie.....	207
2.10.3. Requisiti per l'operatività delle deroghe.....	207

2.10.4. Diritto di cronaca e comunicazione/diffusione di dati.....	208
2.11. Essenzialità dell'informazione.....	209
2.12. Fatti resi noti direttamente dagli interessati.....	212
2.13. Il 'caso Corona' .....	213
2.14. Il particolare dato sensibile "stato di salute" .....	214
2.15. Un requisito implicito per la liceità del trattamento di dati personali da parte del giornalista: il rispetto del Codice deontologico .....	215
2.15.1. Codice deontologico e stato di salute: il 'caso Bonolis'. .....	217
2.16. I dati relativi alla vita sessuale.....	217
2.17. Ancora in tema di dati sensibili: i dati giudiziari.....	218
2.18. Trattamento illecito di dati personali, diffamazione e reati contro l'inviolabilità dei segreti.....	220
2.18.1. Due casi giurisprudenziali in tema di concorso tra diffamazione e trattamento illecito .....	222
2.19. Trattamento illecito di dati personali nella pubblicazione del contenuto di intercettazioni telefoniche .....	223
3. La giurisprudenza della Corte Edu .....	225
3.1. Il diritto alla riservatezza nell'art. 8 Cedu .....	225
3.2. La Raccomandazione n. 13/2003 e la Risoluzione n. 1165/1998 del Consiglio d'Europa .....	227
3.3. Intercettazioni telefoniche e pubblicazione del contenuto (caso Craxi contro Italia) .....	227
3.4. Notorietà del personaggio e stato di salute (caso von Hannover contro Germania).....	229
3.5. Le 'nuove' figure di <i>public domain</i> (caso Tuomela contro Finlandia).....	232
3.6. Diritto all'oblio e permanenza di un articolo nell'archivio <i>web</i> (caso Wegrzynowsky contro Polonia).....	233

## CAPITOLO VI

### *La responsabilità del direttore del periodico e un caso che ha fatto discutere*

A) LA RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE DEL PERIODICO.....	237
1. La responsabilità del direttore .....	237
2. Natura del reato.....	238
3. Per quali reati il direttore può rispondere per omesso controllo?.....	239
4. Il direttore non è responsabile, ai sensi dell'art. 57 c.p., per i reati commessi a mezzo <i>internet</i> .....	241
5. Quali obblighi e quale colpa del direttore?.....	242
6. La colpa del direttore nell'attuale formulazione dell'art. 57 c.p. ....	242



7.	La colpa nella pronuncia della Corte di cassazione ‘Ciancio Sanfilippo’ (2009).....	243
8.	Il problema della delega di funzioni .....	245
9.	Esclusione della rilevanza della delega nella giurisprudenza di legittimità.....	246
10.	Conclusioni.....	248
	 B) IL ‘CASO SALLUSTI’.....	249
1.	Il caso.....	249
2.	L’articolo apparso su “ <i>Libero</i> ” .....	251
3.	Le imputazioni a carico del direttore del quotidiano.....	251
4.	La sentenza di primo grado.....	252
5.	La sentenza della Corte d’appello e l’applicazione della pena detentiva.....	253
6.	La pronuncia della Corte di cassazione.....	254
	6.1. L’annullamento con rinvio per Monticone .....	254
	6.2. ( <i>Segue</i> ): b) la conferma della condanna per Sallusti .....	255
	6.3. ( <i>Segue</i> ): c) il trattamento sanzionatorio.....	256
7.	Politici, giornalisti e giuristi uniti contro la pena detentiva.....	258
8.	La risposta del Parlamento al ‘caso Sallusti’: il disegno di legge Chiti – Gasparri, la reintroduzione della pena detentiva, la sua nuova abolizione nel disegno di legge Costa .....	260
9.	Le principali novità del d.d.l. Costa.....	262
10.	Il d.d.l. Costa ‘al cospetto’ del Consiglio dell’Europa .....	264
11.	La Corte di cassazione si adegua ai principi sanciti dalla Corte Edu.....	266
	 BIBLIOGRAFIA.....	269
–	Dottrina.....	269
–	Giurisprudenza penale .....	279
–	Giurisprudenza civile.....	283
–	Giurisprudenza costituzionale .....	284
–	Giurisprudenza della Corte Edu.....	285